

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4113 del 04/09/2020
Oggetto	Concessione di Occupazione di area demaniale con L'AREA DI tutela ASSOLUTA DEL POZZO DI PRELIEVO ad uso consumo umano "LAGO 2" e per gli attraversamenti con CONDOTTE IDRICHE di adduzione alla centrale di potabilizzazione COMUNE: SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO) LOC. CASTEL DELL'ALPI CORSO D'ACQUA: TORRENTE SAVENA ÷ RIO BALZONE ÷ RIO DEGLI ORDINI TITOLARE: HERA S.p.A. CODICE PRATICA N. BO19T0029÷BO19T0030÷BO19T0031-BO19T0036
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4244 del 03/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattro SETTEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON L'AREA DI TUTELA ASSOLUTA DEL POZZO DI PRELIEVO AD USO CONSUMO UMANO "LAGO 2" E PER GLI ATTRAVERSAMENTI CON CONDOTTE IDRICHE DI ADDUZIONE ALLA CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE

**COMUNE:** SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO) LOC. CASTEL DELL'ALPI

**CORSO D'ACQUA:** TORRENTE SAVENA - RIO BALZONE - RIO DEGLI ORDINI

**TITOLARE:** HERA S.p.A.

**CODICE PRATICA N.** BO19T0029-BO19T0030-BO19T0031-BO19T0036

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la

prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

• l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

**Vista l'istanza** assunta al **Prot. n. PG/2019/0041860 del 15/03/2019** e **integrazioni** assunte al **Prot. n. PG/2019/0095149 del 17/06/2019** e **PG/2020/0054224 del 14/04/2020** per le pratiche n. **BO19T0029 - BO19T0030 - BO19T0031** presentate dalla **Società HERA S.p.A.**, C.F. 04245520376 con sede legale a Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4, nella persona di **Francesco Maffini**, nato a Argenta (Fe) il 06/01/1975, C.F. MFFFNC75A06A393U in qualità di **Procuratore Speciale**, con cui viene **richiesta la concessione di occupazione demaniale**, per **l'attraversamento con 3 condotte** costituente la **rete idrica esistente** negli alvei del **Rio Balzone** presso Via Cà Borelli e **del Torrente Savena**, presso la centrale di Castel dell'Alpi, trattandosi delle Condotte che collegano la sorgente Rio Balzone e l'opera di presa sul Torrente Savena con la centrale di potabilizzazione di Castel dell'Alpi **rispettivamente con:**

**- Int. Pratica BO19T0029:**

**a) una condotta idrica ACC 150** di collegamento dell'opera di presa sul **Torrente Savena** alla Centrale di Castel dell'Alpi, costituita da Tubazione **in Acciaio DN 150 mm**, in Comune di San Benedetto Val di Sambro (Bo) nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) al Foglio **51** fronte Mapp. **160** e Foglio **61** fronte Mapp. **34**, per una **lunghezza di 10,00 mt.** in area demaniale desunta dagli elaborati progettuali presentati;

**- Int. Pratica BO19T0030:**

**b) una condotta idrica ACC 150** di collegamento dal Serbatoio Pian di Balestra alla Centrale di Castel dell'Alpi, in subalveo del **Torrente Savena** costituita da Tubazione **in Acciaio DN 150 mm**, in Comune di San Benedetto Val di Sambro (Bo) nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) al Foglio **51** fronte Mapp. **160** e Foglio **61** fronte Mapp. **34**, per una

**lunghezza di 10,00 mt.** in area demaniale desunta dagli elaborati progettuali presentati;

**c) una condotta idrica ACC 150** di collegamento dal Serbatoio Pian di Balestra alla Centrale di Castel dell'Alpi, in subalveo del **Rio Balzone** in entrambe le sponde, costituita da Tubazione **in Acciaio DN 150 mm**, in Comune di San Benedetto val di Sambro (Bo) nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) al Foglio **61** fronte Mapp. **106**, per una **lunghezza di 5,00 mt.** in area demaniale desunta dagli elaborati progettuali presentati;

**- Int. Pratica BO19T0031:**

**d) una condotta idrica PE 50** di collegamento dalla Sorgente Rio Balzone alla Centrale di Castel dell'Alpi, in subalveo del **Torrente Savena** costituita da Tubazione **in Polietilene DN 50 mm**, in Comune di San Benedetto val di Sambro (Bo) nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) al Foglio **51** fronte Mapp. **160** e Foglio **61** fronte Mapp. **34**, per una **lunghezza di 10,00 mt.** in area demaniale desunta dagli elaborati progettuali presentati;

**e) una condotta idrica PE 50** di collegamento dalla Sorgente Rio Balzone alla Centrale di Castel dell'Alpi, in subalveo del **Rio Balzone** su entrambe le sponde, costituita da Tubazione **in Polietilene DN 50 mm**, in Comune di San Benedetto val di Sambro (Bo) nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) al Foglio **61** fronte Mapp. **108 e 109**, per una **lunghezza di 10,00 mt.** in area demaniale desunta dagli elaborati progettuali presentati;

**Dato atto** che, con **l'integrazione** assunta al **Prot. n. PG/2019/0095149 del 17/06/2019**, viene precisato che le condotte che attraversano l'alveo del Rio Balzone, **fanno parte della stessa Sezione** e non attraversano separatamente;

**Vista l'istanza** assunta al **Prot. n. PG/2019/0052922 del 02/04/2019** e **integrazioni** assunte al **Prot. n. PG/2019/0094836 del 17/06/2019** e **PG/2020/0054224 del 14/04/2020** Pratica **n. BO19T0036** presentata dalla **Società HERA S.p.A.**, C.F. 04245520376 con sede legale a Bologna, Viale Berti Pichat n.

2/4, nella persona di **Francesco Maffini**, nato a Argenta (Fe) il 06/01/1975, C.F. MFFFNC75A06A393U in qualità di **Procuratore Speciale**, con cui viene **richiesta la concessione di occupazione demaniale**, per:

**f) il pozzo denominato Pozzo Lago 2, e relativa zona di tutela assoluta**, in Comune di San Benedetto val di Sambro (Bo) nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) al Foglio **44** Mapp. **571**, per una superficie complessiva **di 590,00 mq.** in area demaniale, a scopo di prelievo per produzione acqua potabile da distribuire alle utenze servite dall'acquedotto civile di Castel dell'Alpi;

**g) una tubazione acquedottistica in PVC DE 160**, in Comune di San Benedetto val di Sambro (Bo) nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) al Foglio **44** Mapp. **571**, per una **lunghezza complessiva di 30,00 mt.** in area demaniale, di cui **5 mt.** in area demaniale antistante il Foglio **44** Mapp. **571**, di cui **12 mt.** per l'attraversamento del **Torrente Savena su entrambe le sponde**, e **13 mt.** per l'attraversamento del **Rio degli Ordini su entrambe le sponde** all'interno della **soletta del ponte**;

**Dato atto** che le occupazioni richieste fanno parte del sistema di distribuzione idrico della centrale di potabilizzazione di Castel dell'Alpi il cui approvvigionamento è autorizzato nell'ambito delle istanze di concessione di derivazione di acqua pubblica, ad uso consumo umano, presentate dalla ex ditta Seabo S.p.A., ora Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), unite nell'unico procedimento BOPPA1131 richiamato nel presente Atto, comprendente anche la concessione dell'occupazione demaniale strettamente connesse con le singole opere di presa;

**Dato atto** che, si tratta di opere facenti parte di un progetto unitario, si è ritenuto opportuno procedere con un Atto Unico di Concessione di occupazione demaniale;

**Preso atto** della comunicazione allegata all'istanza assunta al Prot. **PG/2019/0041860 del 15/03/2019** di richiesta

di esenzione dal canone di occupazione in forza della D.G.R. 913/2009, nella quale dichiara, in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale per l'area identificata nell'istanza in oggetto:

- che le infrastrutture che occupano o occuperanno le aree del demanio idrico oggetto dell'istanza di concessione, sono infrastrutture idriche ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 152/2006, in quanto di proprietà pubblica del Comune di San Benedetto Val di Sambro (Bo) su cui insistono e che tali rimarranno in forza di legge;

**Richiamata la** Conferenza dei Servizi indetta dall'Ex Servizio Tecnico di Bacino Reno della Regione Emilia-Romagna con lettera Prot. PG.2014.73903 del 17/03/2014 per la domanda di concessione di acque pubbliche ad uso consumo umano in Comune di San Benedetto Val di Sambro richiesta da ATERSIR del 08/03/2019, ed il verbale della terza riunione notificato a tutti gli enti partecipanti con lettera Prot. n. PG/2019/60417 del 15/04/2019, che conclude i lavori della Conferenza in senso positivo;

**Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con **Determinazione n. 1823 del 16/06/2020** e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2020.0087657 del 18/06/2020, espressa in **senso favorevole con prescrizioni allegate come parte integrante del presente atto(Allegato 1), e contenente le precisazioni** tecniche e cartografiche **del progetto (Allegato 2)**, di cui in particolare si richiama il seguente elemento:

- l'autorizzazione è unica e comprende sia le occupazioni per le infrastrutture idriche e le aree a servizio del pozzo del presente Atto (pratiche BO19T0029 - BO19T0030 - BO19T0031 - BO19T0036) sia l'occupazione demaniale strettamente connessa all'opera di presa sul T. Savena, formata da un manufatto di captazione in calcestruzzo (Pratica BOPPA1131) e non oggetto della presente concessione;

**Considerato che l'uso** per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "attraversamenti con tubi sotterranei", "attraversamenti con tubi agganciati a ponti esistenti" e "altre occupazioni con manufatti e opere varie", ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004** secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Considerato che,** la concessione è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette, nel **Sito Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT4050032 - Monte dei Cucchi, Pian di Balestra,** e rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

**Preso atto** delle Valutazione di Incidenza del Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna della Regione Emilia-Romagna, acquisite agli atti per i vari procedimenti concessori, in data 16/10/2018 Prot. n. PGBO/2018/24052, data 25/08/2015 Prot. n. NP/2015/11042, e in data 20/01/2020 Prot. n. PG/2020/8394, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 7/2004 espresso in senso positivo senza prescrizioni, in riferimento alle occupazioni delle aree demaniali;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione delle domande di concessione sul **BURER n. 279 in data 21 AGOSTO 2019** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00;**
- del deposito cauzionale pari ad un importo di **€ 1.606,80;**

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del Delegato Procuratore Speciale del concessionario in data 02/09/2020 (assunta agli atti con PG.2020.0126210 del 03/09/2020);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'incarico di funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla **Società HERA S.p.A.**, C.F. 04245520376 con sede legale a Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4, nella persona del Procuratore Pro-Tempore, la concessione di occupazione demaniale, per l'area a tutela assoluta del pozzo di prelievo ad uso consumo umano "Lago 2" e per gli attraversamenti con le condotte idriche di adduzione alla centrale di potabilizzazione di Castel dell'Alpi, così dettagliate:

- **Int. Pratica BO19T0029:**

**a) una condotta idrica ACC 150** di collegamento dell'opera di presa sul **Torrente Savena** alla Centrale di Castel dell'Alpi, costituita da Tubazione **in Acciaio DN 150 mm**, in Comune di San Benedetto Val di Sambro (Bo) nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) al Foglio **51** fronte Mapp. **160** e Foglio **61** fronte Mapp. **34**, per una **lunghezza di 10,00 mt.** in area demaniale;

- **Int. Pratica BO19T0030:**

**b) una condotta idrica ACC 150** di collegamento dal Serbatoio Pian di Balestra alla Centrale di Castel dell'Alpi, in subalveo del **Torrente Savena** costituita da Tubazione **in Acciaio DN 150 mm**, in Comune di San Benedetto Val di Sambro (Bo) nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) al Foglio **51**

fronte Mapp. **160** e Foglio **61** fronte Mapp. **34**, per una **lunghezza di 10,00 mt.** in area demaniale;

**c) una condotta idrica ACC 150** di collegamento dal Serbatoio Pian di Balestra alla Centrale di Castel dell'Alpi, in subalveo del **Rio Balzone** in entrambe le sponde, costituita da Tubazione **in Acciaio DN 150 mm**, in Comune di San Benedetto val di Sambro (Bo) nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) al Foglio **61** fronte Mapp. **106**, per una **lunghezza di 5,00 mt.** in area demaniale;

- Int. Pratica **BO19T0031**:

**d) una condotta idrica PE 50** di collegamento dalla Sorgente Rio Balzone alla Centrale di Castel dell'Alpi, in subalveo del **Torrente Savena** costituita da Tubazione **in Polietilene DN 50 mm**, in Comune di San Benedetto val di Sambro (Bo) nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) al Foglio **51** fronte Mapp. **160** e Foglio **61** fronte Mapp. **34**, per una **lunghezza di 10,00 mt.** in area demaniale;

**e) una condotta idrica PE 50** di collegamento dalla Sorgente Rio Balzone alla Centrale di Castel dell'Alpi, in subalveo del **Rio Balzone** su entrambe le sponde, costituita da Tubazione **in Polietilene DN 50 mm**, in Comune di San Benedetto val di Sambro (Bo) nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) al Foglio **61** fronte Mapp. **108 e 109**, per una **lunghezza di 10,00 mt.** in area demaniale;

- Int. Pratica **BO19T0036**:

**f) area di tutela assoluta per il pozzo denominato "Pozzo Lago 2"**, in Comune di San Benedetto val di Sambro (Bo) nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) al Foglio **44** Mapp. **571**, per una superficie complessiva **di 590,00 mq.**;

**g) una tubazione acquedottistica in PVC DE 160**, in Comune di San Benedetto val di Sambro (Bo) nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) al Foglio **44** Mapp. **571**, in area demaniale, di cui **12 mt.** per l'attraversamento del **Torrente Savena su entrambe le sponde**, e **13 mt.** per l'attraversamento del **Rio degli Ordini su entrambe le sponde** all'interno della **soletta del ponte**;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2038** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le **condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;**

4) di stabilire che le **ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 1823 del 16/06/2020 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2020.0087657 del 18/06/2020, con prescrizioni allegate come parte integrante del presente atto (Allegato 1), e (Allegato 2);

5) di stabilire l'**esenzione dal pagamento del canone annuale** per occupazione con attraversamento con tubo sotterraneo, di **€ 1.606,80**, ai sensi della D.G.R. 913/2009 per le infrastrutture idriche di cui all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica ineditabile e della nota interpretativa della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa, assunta al PG.2014.272518 del 23/07/2014;

6) di stabilire che il deposito cauzionale, quantificato ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissata in € 1.606,80, corrispondente ad una annualità del canone stabilito**, versata anticipatamente al ritiro del presente atto sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

**7) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo** aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

**8) di dare atto** che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, D.P.R. 131/1986;

**9) di stabilire che** la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**10) di dare pubblicità e trasparenza** al presente atto secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

**11) di dare atto** che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

**12) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Patrizia Vitali**

## DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dalla Società Hera S.p.A. con sede legale in Bologna, Viale Berti Pichat 2/4, nella persona del del Procuratore pro-tempore;

### Art. 1

#### Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Torrente Savena**

Comune: **San Benedetto Val di Sambro** (Bo)

**Int. a)**: Foglio **51** fronte Mapp. **160** e Foglio **61** fronte Mapp. **34**  
Concessione di: attraversamento con **condotta idrica ACC 150** di collegamento dell'opera di presa alla Centrale di Castel dell'Alpi, costituita da Tubazione in **Acciaio DN 150 mm**, per una **lunghezza di 10,00 mt.**;

**Int. b)**: Foglio **51** fronte Mapp. **160** e Foglio **61** fronte Mapp. **34**

Concessione di: attraversamento con **condotta idrica ACC 150** di collegamento dal Serbatoio Pian di Balestra alla Centrale di Castel dell'Alpi, costituita da Tubazione in **Acciaio DN 150 mm**, per una **lunghezza di 10,00 mt.**;

**Int. d)**: Foglio **51** fronte Mapp. **160** e Foglio **61** fronte Mapp. **34**

Concessione di: attraversamento in subalveo con **condotta idrica PE 50** di collegamento dalla Sorgente Rio Balzone alla Centrale di Castel dell'Alpi, costituita da Tubazione in **Polietilene DN 50 mm**, per una **lunghezza di 10,00 mt.**;

Corso d'acqua: **Rio Balzone**

Comune: **San Benedetto Val di Sambro** (Bo)

**Int. c)**: Foglio **61** fronte Mapp. **106**

Concessione di: attraversamento con **condotta idrica ACC 150** di collegamento dal Serbatoio Pian di Balestra alla Centrale di Castel dell'Alpi, costituita da Tubazione in **Acciaio DN 150 mm**, per una **lunghezza di 5,00 mt.**;

**Int. e): Foglio 61 fronte Mapp. 108 e 109**

**Concessione di: attraversamento in subalveo con condotta idrica PE 50 di collegamento dalla Sorgente Rio Balzone alla Centrale di Castel dell'Alpi, costituita da Tubazione in Polietilene DN 50 mm, per una lunghezza di 10,00 mt.;**

**Corso d'acqua: Rio Degli Ordini**

**Comune: San Benedetto Val di Sambro (Bo)**

**Int. f): Foglio 44 Mapp. 571**

**Concessione di: Area di tutela assoluta per il pozzo denominato Pozzo Lago 2, per una superficie complessiva di 590,00 mq.;**

**Int. g): Foglio 44 Mapp. 571 e antistante**

**Concessione di: attraversamento con tubazione acquedottistica in PVC DE 160 12 mt. per l'attraversamento del Torrente Savena su entrambe le sponde, e 13 mt. per l'attraversamento del Rio degli Ordini su entrambe le sponde all'interno della soletta del ponte.**

Pratiche: n. **BO19T0029-BO19T0030-BO19T0031-BO19T0036**

Domande: assunta al **Prot. n. PG/2019/0041860 del 15/03/2019** e integrazione assunta al **Prot. n. PG/2019/0095149 del 17/06/2019;**

assunta al **Prot. n. PG/2019/0052922 del 02/04/2019** e integrazione assunta al **Prot. n. PG/2019/0094836 del 17/06/2019.**

## **Art. 2**

### **Condizioni generali**

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere **esclusivamente** quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a **provvedere alla conservazione del bene concesso** e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte

dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

#### **Art.4**

##### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2038** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituata pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione **oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;**

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

#### **Art.6**

##### **Cauzione**

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le

modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

#### **Art.7**

##### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

#### **Art.8**

##### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

**Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 1823 del 16/06/2020 con particolare attenzione ai punti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 12 - 13 - 14 - 15, e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (allegati 1 e 2).**

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1823 del 16/06/2020 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2020/1852 del 16/06/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 -BOLOGNA - PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DELLE OPERE DELL'ACQUEDOTTO DI CASTEL DELL'ALPI  
COMUNE: SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO)  
CORSI D'ACQUA: TORRENTE SAVENA, RIO DEGLI ORDINI, RIO BALZONE  
RICHIEDENTE: A.R.P.A.E. DIREZIONE TECNICA DI BOLOGNA  
DITTA 1: ATERSIR  
PRAT. N. BOPPA1131  
DITTA 2: HERA S.P.A.  
PRAT. N: BO19T0029, BO19T0030, BO19T0031, BO19T0036

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

**Firmatario:** CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del procedimento:** Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- La D.G.R. n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Anno 2020-2022";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 26/06/2018, n. 2238, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/07/2018;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Viste le note di A.R.P.A.E. SAC di Bologna:

1. Prot. num. 22829/2019 del 12/02/2019 registrata al Prot. del Servizio con PC/2019/7389 del 12/02/2019 - Convocazione della terza riunione della Conferenza di Servizi indetta dall'ex Servizio Tecnico di Bacino Reno della Regione Emilia Romagna con lettera Prot. n. PG.2014.73903 del 17/03/2014 per la domanda di concessione di acque pubbliche ad uso consumo umano, in comune di San Benedetto Val di Sambro, richiesta da ATERSIR. Procedimento BOPPA1131

in favore di:

DITTA: ATERSIR C.F. 91342750378.

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro

CORSI D'ACQUA: Torrente Savena

per l'occupazione di area del demanio con:

- pozzo denominato "Pozzo Centrale" diametro 800 mm, profondità 5,65 m, dotato di avanpozzo di base: 1,64 x 1,64m e profondità 1,50 m e relativa area di tutela assoluta  
sponda: Destra idraulica  
DATI CATASTALI: Foglio 51 map. 158 fronte;
  - pozzo denominato "Pozzo Lago" diametro 450 mm, profondità 10 m, dotato di avanpozzo di base: 2,40 x 2,40 m e profondità 1,00 e relativa area di tutela assoluta  
sponda: Destra idraulica  
DATI CATASTALI: Foglio 51 map. 12 fronte,
  - pozzo denominato "Pozzo Lago 2" diametro 609 mm, profondità 13 m, dotato di avanpozzo di base: 2,40 x 2,40 m e profondità 1,00 e relativa area di tutela assoluta  
DATI CATASTALI: Foglio 44 map. 571
  - opera di presa formata da un manufatto in calcestruzzo che si innesta sulle opere di consolidamento delle sponde formando un blocco unico, le cui caratteristiche costruttive sono allegate e parte integrante del presente atto.  
sponda: Destra e sinistra idraulica  
DATI CATASTALI: Foglio 61 map. 47 fronte, Foglio 51 map. 190 fronte
2. Prot. num. 113106/2019 del 17/07/2019, registrata al Prot. del Servizio con PC/2019/37895 del 18/07/2019 con la quale è stata richiesta l'autorizzazione idraulica per il rilascio della concessione di occupazione area demaniale per attraversamento di tre condotte idriche corso d'acqua Balzone e del torrente Savena in comune di San Benedetto Val di Sambro. Procedimenti B019T0029\_B019T0030\_B019T0031;
3. Prot. num. 113097/2019 del 17/07/2019, registrata al Prot. del Servizio con PC/2019/37902 del 18/07/2019 con la quale è stata richiesta l'autorizzazione idraulica per il rilascio della concessione di occupazione area demaniale per attraversamento tubazione acquedottistica e pozzo a scopo di prelievo per produzione acqua potabile, torrente Savena,

comune San Benedetto Val di Sambro, Bologna. Procedimento BO19T0036

4. Prot. Num. 193394/2019 del 17/12/2019, registrata al Prot. del Servizio con PC/2019/63885 del 17/12/2019 - Richiesta unificazione delle autorizzazioni idrauliche per il rilascio della concessione di occupazione area demaniale per attraversamento tubazione acquedottistica e pozzo a scopo di prelievo per produzione acqua potabile, corso d'acqua Rio Balzone e torrente Savena, Comune San Benedetto Val di Sambro (Bo). Procedimenti BO19T0029 - BO19T0030 - BO19T0031 - BO19T0036

5. Integrazioni ricevute con PC/2020/21362 del 14/04/2020

in favore di:

DITTA: HERA S.P.A. C.F 04245520376

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro

CORSI D'ACQUA:

Torrente Savena:

per l'occupazione di area del demanio con:

- Attraversamento in subalveo con condotta ACC 150 di collegamento dal serbatoio Pian di Balestra alla centrale di Castel dell'Alpi,  
sponda: entrambe  
DATI CATASTALI: Fg 61, map. 34 fronte; Fg 51 map 160 fronte
- Attraversamento in subalveo con condotta PE 50 di collegamento dalla sorgente Rio Balzone alla centrale Castel dell'Alpi  
sponda: entrambe  
DATI CATASTALI: Fg 61, map. 34 fronte; Fg 51 map 160 fronte
- A Attraversamento in subalveo con condotta ACC 150 di collegamento dell'opera di presa sul Savena alla centrale di Castel dell'Alpi  
sponda: entrambe  
DATI CATASTALI: Fg 61, map. 34 fronte; Fg 51 map 160 fronte.
- pozzo denominato "Pozzo Lago 2" diametro 609 mm, profondità 13 m e relativa zona di tutela assoluta, con occupazione complessiva di m2 590, aventi caratteristiche e dimensioni indicate nella documentazione tecnica allegata  
sponda:destra destra  
DATI CATASTALI: Foglio 44 map. 571
- Tubazione acquedottistica in PVC diametro DE 160 per una lunghezza di 12 metri  
sponda:destra  
DATI CATASTALI: Foglio 44 map. 571

Rio degli Ordini:

per l'occupazione di area del demanio con: Attraversamento con tubazione acquedottistica in PVC diametro DE 160 all'interno della soletta del ponte per una lunghezza di 13 m.

sponda:entrambe

DATI CATASTALI: Foglio 44 map. 571 fronte

#### Rio Balzone:

per l'occupazione di area del demanio con:

- Attraversamento in subalveo con condotta ACC 150 di collegamento dal serbatoio Pian di Balestra alla centrale di Castel dell'Alpi,
- Attraversamento in subalveo con condotta PE 50 di collegamento dalla sorgente Rio Balzone alla centrale di Castel dell'Alpi

sponda: entrambe

DATI CATASTALI: Comune di San Benedetto Val di Sambro Foglio 61 fronte mappali 106, 108 e 109

Vista la documentazione tecnica allegata costituita da:

- Catastale 1\_2000;
- CTR 1\_2000;
- Relazione tecnica descrittiva PROCEDIMENTO BOPPA1131 (rev del 16\_07\_2018)
- Relazione descrittiva PROCEDIMENTO BO19T0029 \_ BO19T0030 \_ BO19T0031
- Relazione descrittiva PROCEDIMENTO BO19T0036

Valutata la compatibilità della richiesta le disposizioni in materia di tutela ambientale e valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua torrente Idice;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

#### **DETERMINA**

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare ad ARPAE - SAC di Bologna - il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per l'occupazione di area del demanio con:

- pozzo denominato "Pozzo Centrale" diametro 800 mm, profondità 5,65 m, dotato di avanpozzo di base: 1,64 x 1,64m e profondità 1,50 m e relativa area di tutela assoluta  
sponda: Destra idraulica  
COMUNE: San Benedetto Val di Sambro  
CORSO D'ACQUA: Torrente Savena  
DATI CATASTALI: Foglio 51 map. 158 fronte;
- pozzo denominato "Pozzo Lago" diametro 450 mm, profondità 10 m, dotato di avanpozzo di base: 2,40 x 2,40 m e profondità 1,00 e relativa area di tutela assoluta  
sponda: Destra idraulica  
COMUNE: San Benedetto Val di Sambro  
CORSO D'ACQUA: Torrente Savena  
DATI CATASTALI: Foglio 51 map. 12 fronte,
- pozzo denominato "Pozzo Lago 2" diametro 609 mm, profondità 13 m, dotato di avanpozzo di base: 2,40 x 2,40 m e profondità 1,00 e relativa area di tutela assoluta con occupazione complessiva di m<sup>2</sup> 590, aventi caratteristiche e dimensioni indicate nella documentazione tecnica allegata  
DATI CATASTALI: Foglio 44 map. 571  
COMUNE: San Benedetto Val di Sambro  
CORSO D'ACQUA: Torrente Savena
- opera di presa formata da un manufatto in calcestruzzo le cui caratteristiche costruttive sono allegate e parte integrante del presente atto.  
sponda: entrambe  
DATI CATASTALI: Foglio 61 map. 47 fronte, Foglio 51 map. 190 fronte  
COMUNE: San Benedetto Val di Sambro  
CORSO D'ACQUA: Torrente Savena

come riportato negli elaborati grafici conservati agli atti di ufficio, pratica n BOPPA1131 in favore di:  
DITTA: ATERSIR C.F. 91342750378.

E di

di rilasciare ad ARPAE - SAC di Bologna - il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per l'occupazione di area del demanio con:

- Attraversamento in subalveo con condotta ACC 150 di collegamento dal serbatoio Pian di Balestra alla centrale di Castel dell'Alpi,
- Attraversamento in subalveo con condotta PE 50 di collegamento dalla sorgente Rio Balzone alla centrale Castel dell'Alpi
- Attraversamento in subalveo con condotta ACC 150 di collegamento dell'opera di presa sul Savena alla centrale di Castel dell'Alpi

sponda: entrambe

DATI CATASTALI: Fg 61, map. 34 fronte; Fg 51 map 160 fronte.

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro  
CORSO D'ACQUA: Torrente Savena

- Tubazione acquedottistica in PVC diametro DE 160 per una lunghezza di 12 metri

sponda: destra,

DATI CATASTALI: Foglio 44 map. 571

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro

CORSO D'ACQUA: Torrente Savena

- Attraversamento con tubazione acquedottistica in PVC diametro DE 160 all'interno della soletta del ponte per una lunghezza di 13 m.

sponda: entrambe

DATI CATASTALI: Foglio 44 map. 571 fronte

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro

CORSO D'ACQUA: Rio degli Ordini

- Attraversamento in subalveo con condotta ACC 150 di collegamento dal serbatoio Pian di Balestra alla centrale di Castel dell'Alpi,
- Attraversamento in subalveo con condotta PE 50 di collegamento dalla sorgente Rio Balzone alla centrale di Castel dell'Alpi

sponda: entrambe

DATI CATASTALI: Foglio 61 fronte mappali 106, 108 e 109

COMUNE: San Benedetto Val di Sambro

CORSO D'ACQUA: Rio Balzone

come riportato negli elaborati grafici conservati agli atti di ufficio, pratica n BO19T0029, BO19T0030, BO19T0031, BO19T0036 in favore di:

DITTA: HERA S.P.A. C.F 04245520376 .

alle seguenti prescrizioni:

- 1) la recinzione che delimita la zona di tutela assoluta del pozzo lago 2 dovrà garantire la fascia di rispetto di almeno 4 metri attorno al ciglio superiore di sponda del Torrente Savena/Lago Castel dell'Alpi.
- 2) La manutenzione dell'opera di presa sul torrente Savena, non avendo quest'ultima una specifica funzionalità idraulica ma essendo realizzata solo per la derivazione d'acqua, dovrà essere a cura del concessionario e gli interventi dovranno essere oggetto di autorizzazione da parte del Servizio scrivente.

- 3) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori che dovrà comunicare per iscritto le date di inizio e di fine dei lavori, sovrintendere alla buona esecuzione delle opere secondo il progetto approvato; l'inizio dei lavori e la loro ultimazione dovranno essere comunicati con congruo anticipo al Servizio scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco, relative alla sicurezza idraulica del cantiere e al ripristino dei luoghi occupati per l'esecuzione dei lavori.
- 4) Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche dei luoghi interessati dai lavori o dalle eventuali piste di accesso, con particolare cura alla stabilità delle sponde e delle opere di difesa presenti, che qualora dovessero essere soggetti a fenomeni d'instabilità, per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, dovranno essere ripristinati, con spese a carico della Ditta autorizzata, secondo le direttive del Servizio scrivente.
- 5) L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere preventivamente comunicato al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca della Regione per l'espletamento delle loro competenze, che potrà prescrivere eventuali adempimenti da eseguire, a spese della Ditta autorizzata, per il recupero della fauna ittica presente e per l'eventuale e successivo ripopolamento.
- 6) Dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone, durante i lavori non dovrà arrecarsi alterazione al regime del corso d'acqua interessato, né impedimenti e danni di sorta alle proprietà pubbliche e private.
- 7) Le opere assentite dovranno essere tenute in perfetto stato di manutenzione e la Ditta autorizzata dovrà, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
- 8) I lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'opera realizzata debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive della Ditta autorizzata; gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere concesse, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica, sono ad esclusivo e totale carico della Ditta autorizzata.
- 9) I lavori da effettuarsi per porre rimedio ad eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti alle opere assentite (deposito di materiali, deviazione e/o ramificazione della corrente, innesco e/o accentuazione di erosioni, scalzamento di opere di difesa, intercettamento di rami e tronchi d'albero ecc. ecc.) sono a carico esclusivo della Ditta autorizzata.

- 10) In caso di mancato ripristino dello stato dei luoghi, o nel caso del mancato rispetto delle prescrizioni da parte della Ditta autorizzata, potrà provvedere il Servizio scrivente con recupero delle spese a carico della Ditta autorizzata secondo le norme per le esazioni delle imposte dirette.
- 11) Tutte le opere inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione saranno a carico esclusivamente della Ditta autorizzata.
- 12) Le aree concesse dovranno essere destinate esclusivamente all'uso sopra riportato.
- 13) E' vietata qualsiasi modificazione altimetrica delle aree demaniali, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza
- 14) E' vietata la realizzazione di qualsiasi costruzione, manufatto, baracca, muro, recinzione, ecc., anche a carattere di provvisorietà.
- 15) Le aree demaniali in concessione dovranno essere mantenute pulite e sgombrata da detriti, scarichi o depositi di qualsiasi natura e consistenza.
- 16) L'amministrazione concedente, potrà procedere alla dichiarazione di decadenza della concessione, a seguito di un utilizzo diverso da quello concesso o per inottemperanza alle prescrizioni della concessione stessa, previa diffida ad ottemperare entro un congruo termine.
- 17) In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombrata e priva di qualunque manufatto e/o cosa; l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.
- 18) Il presente nulla-osta è fatto unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
- 19) Se il Concessionario avesse necessità di apportare qualche variante alle opere assentite ne dovrà chiedere l'autorizzazione allo scrivente Servizio.
- 20) Le opere assentite dovranno essere sempre tenute in perfetto stato di manutenzione e il Concessionario dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
- 21) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per le opere assentite saranno a totale carico del Concessionario.

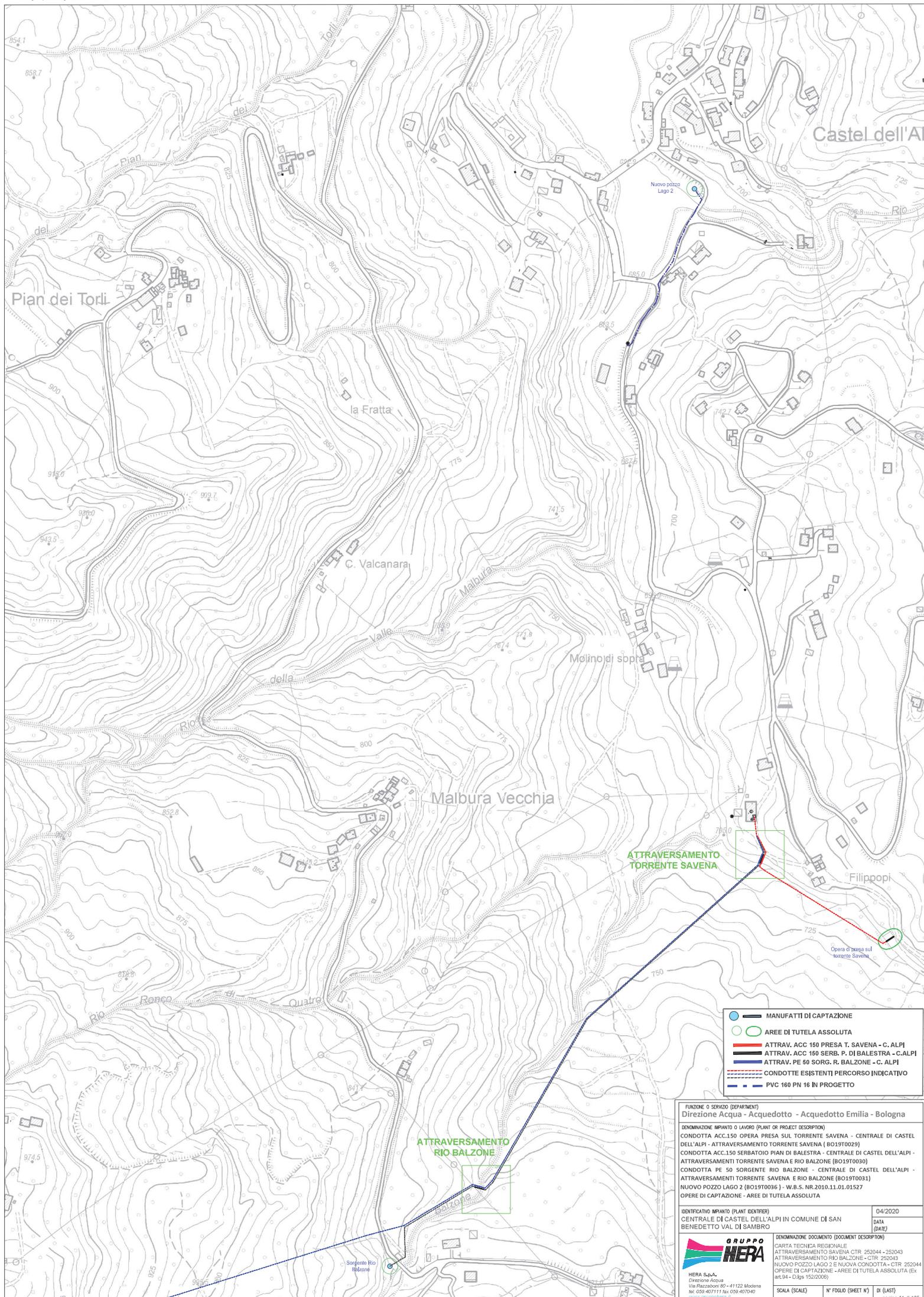
- 22) Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
- 23) Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
- 24) La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- 25) Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna.

Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

Di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Claudio Miccoli



- MANUFATTI DI CAPTAZIONE
- AREE DI TUTELA ASSOLUTA
- ATTRAV. ACC 150 PRESA T. SAVENA - C. ALPI
- ATTRAV. ACC 150 SERB. P. DI BALESTRA - C. ALPI
- ATTRAV. PE 50 SORG. R. BALZONE - C. ALPI
- - - CONDOTTE ESISTENTI PERCORSO INDICATIVO
- - - PVC 160 PN 16 IN PROGETTO

FUNZIONE O SERVIZIO (DEPARTMENT)  
 Direzione Acqua - Acquedotto - Acquedotto Emilia - Bologna

DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION)  
 CONDOTTA ACC.150 OPERA PRESA SUL TORRENTE SAVENA - CENTRALE DI CASTEL DELL'ALPI - ATTRAVERSAMENTO TORRENTE SAVENA (B019T0029)  
 CONDOTTA ACC.150 SERBATOIO PIANI DI BALESTRA - CENTRALE DI CASTEL DELL'ALPI - ATTRAVERSAMENTI TORRENTE SAVENA E RIO BALZONE (B019T0030)  
 CONDOTTA PE 50 SORGENTE RIO BALZONE - CENTRALE DI CASTEL DELL'ALPI - ATTRAVERSAMENTI TORRENTE SAVENA E RIO BALZONE (B019T0031)  
 NUOVO POZZO LAGO 2 (B019T0036) - W.B.S. NR.2010.11.01.01527  
 OPERE DI CAPTAZIONE - AREE DI TUTELA ASSOLUTA

IDENTIFICATIVO IMPIANTO (PLANT IDENTIFIER) 04/2020  
 CENTRALE DI CASTEL DELL'ALPI IN COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRIO DATA (DATE)

**GRUPPO HERA**

HERA S.p.A.  
 Direzione Acqua  
 Via Rizzaboni 80 - 41122 Modena  
 Tel. 052-807111 Fax 052-497042  
 www.gruppohera.it

DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION)  
 CARTA TECNICA REGIONALE  
 ATTRAVERSAMENTO SAVENA CTR 252044 - 252043  
 ATTRAVERSAMENTO RIO BALZONE - CTR 252043  
 NUOVO POZZO LAGO 2 E NUOVA CONDOTTA - CTR 252044  
 OPERE DI CAPTAZIONE - AREE DI TUTELA ASSOLUTA (EX art.94 - D.lgs 152/2006)

SCALA (SCALE) 1:2000  
 N° FOGLIO (SHEET N°) 1  
 DI (LAST) 11 di 105  
 pagina 11 di 105



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**